



Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale del profilo di Primo Tecnologo, Il livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991 - Settore dei servizi amministrativi - Ufficio affari legali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L. 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", artt. 9 e 12;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" con particolare riferimento all'articolo 8 che autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'anno finanziario 2020, in conformità con l'annesso stato di previsione (Tabella n. 7);

VISTO l'annesso alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, Tabella n. 7, che, prevede uno specifico stanziamento nella Unità di Voto 3.1 denominato "Attività di ricerca e valutazione del sistema scolastico" pari a euro 12.137.000;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022" con particolare riferimento al foglio 78 che prevede l'imputazione dello stanziamento di euro 12.137.000 ricompreso nell'Unità di voto parlamentare 3.1 e denominato "Attività di ricerca e valutazione del sistema scolastico" al capitolo 7436 del Bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la seguente destinazione "Spesa per le esigenze dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI)";

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2020-2022 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 21/11/2019, contenente il piano di fabbisogno di personale;

VISTA la nota n. 580 del 15 gennaio 2020 del Ministero dell'Istruzione, Direzione generale per gli Ordinamenti per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione con la quale viene approvato il PTA 2020-2022;

VISTO il bilancio di previsione per l'e.f. 2020;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 recante "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";



VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005”, n. 246 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice amministrazione digitale”;

VISTO il Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed il D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di Primo tecnologo - Il livello professionale;

VISTO l’articolo 20 comma 9 del D. Lgs. n. 75/2017 che prevede che le prescrizioni di cui al comma 6 del medesimo articolo non trovano applicazione negli enti pubblici di ricerca di cui al Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016;

VISTA la delibera n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020 che autorizza il Direttore generale a bandire un concorso per il reclutamento di una figura professionale di ausilio alla Direzione generale, per la gestione del contenzioso, degli appalti e dei procedimenti amministrativi;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a **n. 1 (uno) posto** per il profilo di Primo Tecnologo, secondo livello professionale, per il settore dei servizi amministrativi – Ufficio affari legali dell’Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), con la seguente professionalità:

Gestione del contenzioso, degli appalti e dei procedimenti amministrativi.

Art. 2

Requisiti per l’ammissione

Alla procedura concorsuale sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE



- per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato e i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito secondo il precedente ordinamento, rilasciato da una università dello Stato o da un istituto superiore equiparato;
 - c) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - d) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - g) ampia e documentata esperienza professionale di almeno otto anni nel settore pubblico e privato, con particolare riguardo alla gestione del contenzioso, degli appalti e dei procedimenti amministrativi;
 - h) possesso di almeno un titolo di studio post-universitario;
 - i) iscrizione all'albo dei commissari di gara tenuto dall'ANAC;
 - j) la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione

A) Compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione al concorso

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito dell'INVALSI alla sezione Risorse Umane, Bandi e avvisi, Procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato. Non sono ammesse altre forme di produzione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per eventuali richieste inerenti il bando i candidati potranno far riferimento al seguente indirizzo mail: uff.reclutamento@invalsi.it.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.



La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa ricevuta (Ricevuta Candidatura **TECLEG 2020**) che andrà stampata in duplice copia; una copia dovrà essere conservata dal candidato e una copia, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per il colloquio, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza posseduta;
- residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- possesso del titolo di studio previsto al punto b) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- possesso del titolo di studio previsto al punto h) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- ampia e documentata esperienza professionale di almeno otto anni nel settore pubblico e privato, con particolare riguardo alla gestione del contenzioso, degli appalti e dei procedimenti amministrativi;
- iscrizione all'albo dei commissari di gara tenuto dall'ANAC;
- la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di autorizzare l'INVALSI al trattamento e all'utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'art. 11 del presente bando;
- gli ausili necessari, per i portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.



B) Documenti da allegare alla domanda di ammissione.

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae, debitamente sottoscritto, redatto secondo il modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro ritenga utile ai fini della valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali e dovrà attestare le conoscenze informatiche e la conoscenza di lingue straniere con in calce dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei titoli e delle attività indicati nel curriculum vitae;

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere l'eventuale colloquio e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Presidente dell'INVALSI, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.
3. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.
4. Alla Commissione possono essere aggiunti anche membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 90, di cui 60 riservati alla valutazione dei titoli.

I candidati devono riportare nella valutazione finale un punteggio non inferiore a 70/90.



I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili per ciascuna delle sotto-indicate categorie e per ciascun elemento sono i seguenti:

A. Valorizzazione dell'esperienza generica -- max 20 punti, così suddivisi:

- comprovata esperienza di almeno otto anni, presso strutture pubbliche e private, in materia di procedure amministrative, gestione del contenzioso e appalti: (punti 1 per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di punti 10);
- comprovata esperienza maturata negli ultimi cinque anni come componente di commissioni esaminatrici e di gara di appalto fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:
 - a) punti 1 per ogni commissione fino ad un massimo di punti 5;
 - b) punti 5 per l'iscrizione presso l'Albo dei Commissari di gara tenuto dall'ANAC.

B. Valorizzazione dell'esperienza specifica -- max 10 punti

- comprovata esperienza presso gli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nelle materie oggetto del bando (punti 5 per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di punti 10);

C. Titoli professionali e culturali -- max 20 punti, così suddivisi:

- titolo post laurea (dottorato di ricerca, master in materie attinenti il diritto amministrativo), punti 2 per ogni titolo, fino ad un massimo di 2 punti;
- iscrizione da oltre dieci anni presso l'ordine professionale, punti 0,5 per ogni anno, fino ad un massimo di 8 punti;
- abilitazione presso le magistrature superiori, punti 2 per ogni anno di abilitazione, fino ad un massimo di 10 punti.

D. Giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato - max 10 punti

- giudizio complessivo sul profilo professionale e culturale del candidato. Nella valutazione dei titoli, sarà dato particolare rilievo alla pertinenza rispetto agli ambiti di competenza associati all'area concorsuale prescelta.

**Art. 7
Colloquio**

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30 punti. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 20/30 e un giudizio di idoneità di accertamento della lingua inglese.

Il colloquio avverrà in lingua italiana, ed è finalizzato a valutare le capacità professionali del candidato in relazione alle competenze richieste nella posizione del bando per cui concorre e ai sensi all'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, dovrà essere altresì accertata, mediante prova di idoneità, la buona conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si svolgerà presso la sede di via Ippolito Nievo, 35 - 00153 Roma, nella data che verrà tempestivamente comunicata ai diretti interessati e pubblicata sul sito istituzionale.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.



Art. 8

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che vogliano esercitare il diritto a riserva, precedenza o preferenza della nomina, nel caso ne abbiano titolo, devono far pervenire all'INVALSI, Ufficio protocollo Via Ippolito Nievo 35 - 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e del colloquio.
2. Saranno considerati idonei ed inseriti in posizione utile in graduatoria i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo d'idoneità minimo pari a 70/90.
3. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.
5. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Dalla data di pubblicazione della relativa determinazione decorre il termine per eventuali impugnative.
6. Le graduatorie rimarranno efficaci per tre anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.
7. L'amministrazione si riserva la possibilità di assegnare il posto messo a concorso anche nel caso di un solo partecipante.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;



- di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
- 2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Primo tecnologo, secondo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione. Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 11

Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 e 14 REG. UE 2016/679)

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione – INVALSI con sede in Roma – via Ippolito Nievo n. 35 – Telefono: 06/941851 - Fax: 06/94185229, email: protocollo.invalsi@legalmail.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

Il trattamento dei dati personali (dati anagrafici, curriculum) allegati alla domanda vengono acquisiti dall'INVALSI unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del GDPR lett. b), c) e e), è l'esecuzione di un contratto, o di misure precontrattuali, nonché l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui INVALSI è investito. Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati.



INVALSI ha adottato, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a proteggere l'integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che:

- venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti;
- sia consentito l'accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate;
- i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale;
- sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati - Profilazione

INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte di INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

Destinatari

Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati da INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a:

- personale dell'INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell'INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'INVALSI in ordine al procedimento di selezione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
- d) ottenere la limitazione del trattamento (art.18);
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art.21);
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22);
- h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;



i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
Ricorrendone i presupposti, si ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei suddetti dati personali ha natura facoltativa ma è un requisito necessario per procedere alla valutazione dei requisiti. Il mancato conferimento determinerà l'impossibilità per INVALSI di procedere alla valutazione dei requisiti.

Art. 12

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Art. 13

Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento è inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. Il presente bando di concorso è pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 14

Restituzione dei documenti e dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.

La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 - 00153 Roma.

Art. 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Roma, 16 marzo 2020

Il Direttore generale
Paolo Mazzoli

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è il dott. Pierpaolo Cinque (pierpaolo.cinque@invalsi.it)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tar Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.